

L'urlo «Basta morti sul lavoro»

Già raddoppiato (da 2 a 4) il numero delle vittime di infortuni nella nostra provincia rispetto a tutto il 2018
Grande partecipazione a Casalmaggiore per l'appuntamento provinciale della Giornata organizzata dall'Anmil

■ **CASALMAGGIORE** «Nel 2019 già quattro morti sul lavoro»: con questo pesante dato si è aperta la Giornata nazionale delle vittime per incidenti professionali il cui appuntamento provinciale si è tenuto ieri nel capoluogo casalasco. In tutto il 2018 nel Cremonese erano stati due le vittime, numeri già raddoppiati. «La media degli incidenti mortali è di oltre tre al giorno in Italia», ha affermato il presidente territoriale Anmil Cremona Mario Andrini davanti alla folla che si è raccolta all'auditorium Santa Croce per l'incontro seguito al corteo e alla messa in Duomo. «In Lombardia la crescita degli infortuni è più intensa rispetto alla media nazionale e anche in provincia di Cremona la situazione è negativa». Dirigenti dell'associazione, tecnici dell'Asst, amministratori e politici, sindacalisti hanno messo il dito in una piaga che non accenna a ridurre i propri effetti tragici nel mondo del lavoro.

BAZZANI a pagina 15

Lavoro Già 4 morti nel 2019

Raddoppiato (dai 2 del 2018) il numero delle vittime in aziende e attività della provincia di Cremona ieri a Casalmaggiore il punto della situazione nell'appuntamento provinciale della Giornata dell'Anmil

di **DAVIDE BAZZANI**

■ **CASALMAGGIORE** «Non raccontiamoci favole, sul lavoro non c'è sempre il lieto fine!». Questo slogan, usato per gli spot del regista **Marco Toscani**, ha caratterizzato ieri la 69esima giornata nazionale per le vittime degli incidenti sul lavoro organizzata, a livello provinciale, a Casalmaggiore dall'Anmil (Associazione nazionale fra mutilati e invalidi del lavoro) di Cremona. Nel 2018 ci sono stati oltre 600 mila infortuni e 1.133 morti in tutta Italia, di cui 2 a Cremona. E 4 già nel 2019. Troppi. A questi vanno aggiunti 1500 morti in tutta Italia per amianto.

La mattinata è iniziata alla Casa del Mutilato. Poi il corteo accompagnato dalla Banda Estu-

diantina, sino al Duomo. Al termine della messa, cerimonia civile all'Auditorium Santa Croce, introdotta e moderata da **Valentina Carrisi**, dirigente Anmil e con il presidente provinciale **Mario Andrini**. Il sindaco di Casalmaggiore **Filippo Bongiovanni** ha sottolineato come il tema della sicurezza sui luoghi di lavoro sia sentito da tutti: «La maggior parte delle famiglie ha un componente coinvolto in un incidente sul lavoro e per questo è un bene ci sia la vostra associazione, la sicurezza è fondamentale, come lo sono i controlli sul rispetto delle normative».

Silvana Comaroli, parlamentare della Lega, ha rimarcato la necessità di «lottare insieme, perché anche se molto è stato fatto a livello normativo rispetto al passato, molto c'è ancora

da fare. Siamo soddisfatti di essere riusciti a rendere permanente il contributo per l'istituto di riabilitazione dell'Anmil. Chi ha subito un incidente, sa di poter contare su questo sostegno importantissimo».

Dal consigliere regionale del Pd **Matteo Piloni** un interrogativo: «Questa giornata, da voi qui presenti, è sentita. Ma dagli altri? Occorre fare di più, vanno programmate le risorse in modo efficace, servono incentivi



perché le imprese investano in sicurezza, è necessario promuovere un sistema informativo sulla prevenzione. E gli introiti delle sanzioni devono alimentare proprio la prevenzione».

Anna Firmi, direttore Unità operativa Prevenzione e Sicurezza ambienti di lavoro dell'ATS Valpadana, ha spiegato che il suo settore vive «un momento di grande riflessione», a causa di pensionamenti di personale che fanno perdere competenze importanti. «Ma abbiamo ricevuto tre unità aggiuntive. L'impegno è massimo perché diminuiscano gli infortuni. Nei confronti dell'Anmil proviamo un senso di grande gratitudine, perché rappresenta sicuramente un valore aggiunto».

Monica Livella, responsabile sede Inail di Cremona, ha detto che «il 60 per cento degli incidenti avvengono per strada, fuori dagli ambienti di lavoro» e ha detto che «aumentano nel mondo femminile». **Francesco Zilioli**, presidente Co.co.pro Inail Cremona, ha ricordato che la Circolare Inail 30 prevede che le imprese «dopo un infortunio possono ricevere fino a un massimo di 150 mila euro per ciascun progetto personalizzato per chi rientra al lavoro» e ha chiesto di estendere le «stesse garanzie a tutti i lavoratori».

Ivan Zaffanelli, segretario generale Fai-Cisl Asse del Po, ha osservato che «serve un salto di qualità per aumentare la sicurezza nei cantieri e in agricoltura. La contrattazione può essere uno strumento importante».

Fabio Caparelli, segretario Uil, ha spiegato di essere rimasto vittima 11 anni fa di un grave infortunio: «Da lì è emersa la voglia di reagire». Andriani ha annunciato che «la giornata regionale Anmil si terrà a maggio a Crema mentre quella provinciale a ottobre 2020 a Soncino o Rivolta d'Adda».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



La banda della Società Musicale Estudiantina apre il corteo diretto al Duomo di Santo Stefano



Il corteo in via Favagrossa aperto dallo striscione dell'Anmil di Cremona

FOTOSERVIZIO OSTI

IL PRESIDENTE ANDRINI

«IN LOMBARDIA
LA MEDIA
È PIÙ ALTA
DI TUTTA ITALIA»

■ **CASALMAGGIORE** «La media degli incidenti mortali è di oltre 3 al giorno», ha detto il presidente territoriale Anmil Cremona **Mario Andrini** (nella foto). «Permettetemi – ha continuato il presidente – di dedicare un ricordo a quanti hanno perso la vita sul lavoro. Per quanto riguarda il nostro territorio, in Lombardia la crescita degli infortuni è più intensa rispetto alla media nazionale e anche in provincia di Cremona la situazione è negativa. Le malattie professionali fanno registrare un aumento del due per cento e per questo non possiamo permetterci di abbassare la guardia. Il fenomeno infortunistico sta prendendo una piega negativa. I datori di lavoro sono i primi responsabili della sicurezza e non c'è risparmio che tenga quando si parla di tutelare delle vite umane». Andrini ha ringraziato per il fattivo supporto l'on. **Silvana Comaroli** e il consigliere regionale **Matteo Piloni**. Ha poi rimarcato l'importanza della sensibilizzazione e della formazione a livello di aziende e di scuole.



Il tavolo dei relatori nell'Auditorium Santa Croce con, in piedi, il presidente Anmil Mario Andrini



I partecipanti alla giornata in Auditorium



Il corteo e, sotto, Bongiovanni e Zani

